

C.I. n. 16

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2011/2012
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria
CORSO INTEGRATO	C.I. 16 – Medicina legale e del lavoro
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante /4 Affini
AMBITO DISCIPLINARE	Formazione interdisciplinare; Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	14239
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/43 - MED/44
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – Medicina Legale)	Stefania Zerbo Ricercatore confermato Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – Medicina del Lavoro)	Maria Gabriella Verso Ricercatore Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90 Frontali
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60 Frontali
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	4°
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula di Medicina legale, aule di odontoiatria
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali + esercitazioni
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale; Prova Scritta per esercitazione
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Lunedì 8.00-11.00 didattica frontale (Medicina Legale) Mercoledì 11-14 (Medicina del Lavoro)
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Zerbo: Giovedì 10.00-12.00 Prof. M.G. Verso: Giovedì 12,30-13,30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisire le nozioni di base delle discipline specialistiche del Corso Integrato e la capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tali discipline.

Comprendere i presupposti di liceità dell'atto medico odontoiatrico, nel rispetto delle diverse competenze specialistiche, comprendere la metodologia medico legale che sostiene il giudizio in tema di responsabilità professionale nei diversi ambiti penale e civile, con particolare riguardo al ristoro del danno ingiusto. Acquisire la capacità di integrare le conoscenze di semeiotica forense per un approccio critico ed un

atteggiamento orientato alla ricerca, dimostrando di essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere problemi diagnostici posti dalla patologia forense nel vivente (valutazione del danno in odontoiatria) e nel cadavere (identificazione dentaria), acquisizione di fondamentali nozioni di tanatologia ed asfissologia.

Essere in grado di individuare i bisogni del cittadino riguardo a prestazioni previdenziali/assistenziali e per la tutela della disabilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le più comuni malattie professionali, le tematiche di tipo igienistico ed i principali disturbi di tipo psicologico. Capacità di riconoscere gli ambiti di interesse medico legale pertinenti l'odontoiatria, sia pertinenti il diritto penale che quello civile.

Capacità di orientare la propria condotta professionale in modo consono per ciò che attiene gli obblighi di legge vigenti in Italia; capacità di instaurare un corretto rapporto con il paziente.

Autonomia di giudizio

Essere capace di valutare le implicazioni mediche ed infermieristiche legate alla patologia professionale e alle più comuni problematiche di Igiene generale e di Psicologia clinica.

Essere in grado di esprimere un corretto giudizio in ambito di responsabilità professionale in ambito odontoiatrico.

Abilità comunicative

Capacità di esporre il significato della patologia lavoro-correlata e psicologica e di comunicare in maniera esauriente le soluzioni pratiche di management igienistico.

Capacità di acquisire un valido consenso informato in ambito odontoiatrico, capacità di mantenere fede all'obbligo di riservatezza e di consenso informato. Capacità di comunicare con altri professionisti, anche in ambito di équipe.

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornare le proprie conoscenze consultando le pubblicazioni scientifiche proprie di questi settori. Capacità di effettuare, utilizzando le conoscenze specifiche acquisite durante il corso, sia master di 1° e 2° livello, sia corsi di approfondimento, sia seminari specialistici.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 – Medicina Legale

Comprensione della norma giuridica, deontologica ed etica, identificare le caratteristiche essenziali dei reati che attingono la vita e l'incolumità fisica quali le lesioni personali dolose e colpose, l'omicidio colposo; riconoscere i fondamentali obblighi gravanti sugli esercenti la professione sanitaria: le comunicazioni obbligatorie all'Autorità Giudiziaria ed a quella sanitaria, la custodia del segreto professionale e tutela della privacy del paziente, identificare i requisiti essenziali del consenso informato nei vari ambiti di intervento. Illustrare gli ambiti della responsabilità professionale dell'odontoiatra nell'*attuale* contesto di esercizio professionale, nell'ambito dell'équipe sanitaria; équipe sanitaria da intendersi non nel senso della contestualità degli interventi, ma nel senso di una serie di atti consequenziali, cioè di un insieme di azioni concorrenti ad un fine unitario e svolte da diverse figure professionali, nell'ambito delle specifiche competenze. Partecipare alla valutazione del danno biologico in ambito odontoiatrico attraverso l'analisi di casi reali ed alla valutazione della menomazione dell'apparato stomatognatico in ambito previdenziale con particolare riferimento alla invalidità civile

MODULO 1

DENOMINAZIONE DEL MODULO - Medicina legale

ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
30	1. MEDICINA LEGALE GENERALE
2	Qualifiche giuridiche del medico. Denunce sanitarie, Referto – Rapporto,
1	Certificati, Cartella clinica.
2	La causalità ed il rapporto di causalità
3	Responsabilità professionale: Principi generali e Teorie dell'errore professionale
2	Specie della responsabilità: Responsabilità morale, Responsabilità penale, Responsabilità civile.
1	Consenso al trattamento sanitario. Il dovere di prestare assistenza
2	La responsabilità civile: Responsabilità da fatto illecito e Responsabilità da inadempimento di obbligazioni. Il danno risarcibile
3	Il danno biologico con particolare riferimento al settore odontoiatrico
2	Caratterizzazione del reato; Percosse, Lesioni personali dolose e colpose.
2	Introduzione al tema del rischio clinico.
2	2. ASFISSIOLOGIA Generalità e fisiopatologia
2	3. TANATOLOGIA Fenomeni tanatologici primari immediati e consecutivi: ipostasi, raffreddamento corporeo, acidificazione e altre modificazioni post-mortali, rigidità cadaverica, disidratazione. Autolisi, putrefazione, epoca della morte.
1	4. ASSICURAZIONI Infortunio sul lavoro e cenni sulle Malattie professionali. Danno biologico.
1	Tutela della invalidità civile ed Invalidità pensionabile. Indennità di accompagnamento
1	5. ETICA MEDICA Il codice di deontologia medica italiano e quello europeo
1	La riservatezza ed il segreto professionale, la libertà del paziente e

	quella del medico. I fondamenti di liceità dell'atto medico. Informazione e consenso
	TIROCINIO
TESTI CONSIGLIATI	1. Medicina legale orientata per problemi, Zagra M., Argo A., Madea B., Procaccianti P., Elsevier Milano, 2001. 2. Odontologia forense. Norelli GA., Pinchi V., Piccin 2011.
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO – Medicina del Lavoro	
MODULO - 2	DENOMINAZIONE DEL MODULO - Medicina del Lavoro
ORE FRONTALI 30	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI - Definire i livelli e i tipi di prevenzione, di tutela e di promozione della salute in ambito occupazionale. - Descrivere il quadro clinico delle patologie da rumore, da alte e basse temperature, radiazioni ionizzanti, non ionizzanti, vibrazioni e baropatie; illustrare le principali norme preventive. - Descrivere il monitoraggio biologico; definire le suscettibilità individuali - Elencare le possibili cause dei principali tumori occupazionali.. - Elencare le cause ambientali e lavorative delle dermatiti allergiche e irritative e fornire indicazioni di carattere preventivo e terapeutico. - Indicare i possibili effetti di danno non specifico delle attività lavorative e descriverne gli effetti (lavoro a turni e notturno, stress lavorativo, danni da postura, movimentazione di carichi, lavoro d'ufficio, VDT, stress da eccessivo carico di lavoro, burn-out syndrome, mobbing). - Definire il rischio biologico e le principali strategie preventive. Classificare i rischi professionali in ambiente ospedaliero. - Descrivere l'inquadramento legislativo ed epidemiologico della medicina del lavoro. - Ricercare le fonti normative nel campo della medicina del lavoro - Partecipazione alla formulazione del giudizio di idoneità al lavoro specifico sulla base dei dati sanitari, del monitoraggio ambientale o del monitoraggio biologico, con riferimento alla disciplina vigente. PROGRAMMA 1 Prevenzione primaria e secondaria. 1 Infortunio e malattia professionale.

1	Il concetto di rischio.
8	Fattori di rischio fisico: vibrazioni, rumore, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (laser, ultravioletti, radiofrequenze e microonde, campi magnetici, ultrasuoni ed infrasuoni); misure di prevenzione; cenni di legislazione radioprotezionistica
9	Fattori di rischio chimico: anestetici, manipolazione di farmaci antiblastici, formaldeide, ossido di etilene, note di prevenzione. Fattori di rischio allergologico: dermatite da contatto irritativa ed allergica, orticaria da contatto, note di prevenzione. Tumori professionali
4	Fattori di rischio biologico: epatite A, epatite B, epatite C, tubercolosi; aspetti comportamentali.
1	La movimentazione manuale dei carichi (MMC): la patologia del rachide di origine lavorativa; prevenzione dei disturbi del rachide.
1	Infortuni in ambito ospedaliero: rischio infettivo, ferite da punta e da taglio, lesioni da sforzo, cadute, infortunio elettrico.
3	Cenni di legislazione in materia di prevenzione e tutela della salute in ambito sanitario: D.Lgs. 81/2008
1	La sorveglianza sanitaria del personale degli ospedali
TESTI CONSIGLIATI	L. Ambrosi, V. Foà - Trattato di Medicina del Lavoro seconda edizione (UTET Ed. 2003) G. Scansetti-P.G. Piolatto- G. Perrelli: "Medicina del Lavoro", Edizione Minerva medica, Torino, 2000